

IL SANTO DELLA SETTIMANA .

Matteo se ne stava a far l'esattore delle tasse sulla strada percorsa dalle carovane provenienti dalla Siria .Passa Gesù e gli dice:"Seguimi". E Matteo abbandona tutto e diviene discepolo del giovane artigiano di Nazareth, e il suo nome di Levi da quel momento sarà cambiato con quello di Matteo,che vuol dire"dono di Dio".Decisione coraggiosa quella di Matteo;rinunciare a un posto tranquillo e sicuro per seguire Gesù nella incertezza dell'avvenire deve essere stata una impresa non facile. Matteo faceva il gabelliere ed era reputato un pubblico peccatore . Ed é bello vederlo quando ,per sollemnizzare l'avvenimento della sua chiamata ,offre un banchetto d'addio ai suoi colleghi ,invitando il Signore e i suoi discepoli. Gesù accolse quest'invito che gli permetteva di opporre allo scandalo e alla disapprovazione dei Farisei la sua dottrina di misericordia:"Non hanno bisogno i sani del medico,ma gli ammalati. Andate dunque a imparare che cosa significhi :io voglio misericordia e non sacrifici.Infatti io non sono venuto a chiamare i giusti ,ma i peccatori"(Mt.9,12).

Matteo seguì fedelmente il maestro fino alla morte e alla Risurrezione. Erano passati una dozzina d'anni dopo l'Ascensione quando si sentì ispirato a scrivere quello che aveva visto e udito del Maestro ,il primo Vangelo . Per la sua antica professione,era dei pochissimi che sapesse scrivere ,naturalmente nella sua lingua nativa,cioé in aramaico. Più tardi si ebbe una traduzione in greco . Scrisse nella lingua degli Ebrei e per gli ebrei ,incominciando con la genealogia di Gesù,per dimostrare come il Messia fosse nato dalla stirpe di Abramo e citando continuamente i profeti per documentare come in Gesù si fossero compiute tutte le profezie riguardanti Gesù di Nazareth e tutte le promesse del Signore al popolo eletto .

Nel Vangelo di Matteo tra i fatti e gli avvenimenti descritti , dominano i due grandi discorsi di Gesù : quello della Montagna e quello sulla fine del mondo . Il Messaggio centrale sta nell'invito di Gesù a tutti gli uomini ad andare a Lui per essere soccorsi . Si chiude con le parole del Salvatore : "Andate,dunque ,fate mie discepoli tutte le genti , battezzandole nel nome del Padre ,del Figlio e dello Spirito Santo ,insegnando loro a osservare tutto quello che io vi ho comandato Ed ecco io sono con voi per sempre,sino alla fine del Mondo"(Mt.28,19-20).

Matteo fu designato ad ammaestrare le genti della Persia e della Etiopia.Ma fino alla fine del mondo egli continuerà la sua predicazione col libro del Vangelo che egli ci lasciato.

-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

Preghiera,
Giustizia,
Carità!



«Nessun servo può servire a due padroni... Non potete servire a Dio e a mammona».

DOMENICA 20/9 : XXV DEL TEMPO ORDINARIO .

ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI DELLA VITA CRISTIANA. - Le letture di questa domenica ricordano ai cristiani tre aspetti essenziali del loro comportamento : la preghiera , la giustizia , la carità.

-La vita cristiana si attua con la preghiera . Il contatto con il Signore é richiesto dal 1° Comandamento che ordina d'amare il Signore con tutto il cuore e con tutte le forze.Con la preghiera,il cuore umano si rivolge verso Dio per fargli omaggio di se stesso e per chiedergli dei favori.Il cristiano desidera che il mondo viva secondo l'ideale del Vangelo e conta sulla preghiera per ottenere che l'umanità si sforzi di realizzare questo ideale.

-Il cristiano poi é chiamato a contribuire alla instaurazione della giustizia nella società. Infatti i rapporti corretti con Dio devono essere accompagnati dai rapporti corretti con il prossimo.Egli non può farsi complice di coloro che cercano di sfruttare i deboli ,di opprimerli o di spogliarli. Egli deve sempre collaborare per stabilire un ordine sociale più giusto.

-La pratica della carità poi deve sempre armonizzarsi con la giustizia. Amare il prossimo non significa soltanto rispettare i suoi diritti, ma fargli dono della propria simpatia ed affetto,e operare per procurargli tutto il bene che può desiderare.Significa rimediare alle ingiustizie. Significa entrare nella corrente d'amore per la quale il Cristo si é sacrificato per il bene e la felicità di noi tutti.

Avvisi Parrocchiali

DOMENICA 20/9 : XXV DEL TEMPO ORDINARIO.

SS.MESSE Ore : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

ORE 10.30 : S.MESSA PER L'INIZIO DELLA SCUOLA E DELL'ANNO CATECHISTICO.

LUNEDI' 21/9 : S.Matteo .

Ore 8.30 : def. Dal Maso Leonzio .

Ore 19.00 : 30° Bolcato Santa .

Ann. Peruzzi Angekina .

def. Perlotto Espedito.

def. Nogarole Francesco e Sciviero Mirko.

def. Menegon Vittorio e Pettruccelli Lina.

MARTEDI' 22/9 : S.Maurizio.

Ore 8.30 : def. Pelosato Vittorio e Teresa.

def. Perin Anna.

Ore 19.00 : def. Tonin Assunta .

def. Fam. Zonato .

def. Massignan Giovanni , Luigi e Ghiotto Luigia.

def. Signorini Guido.

MERCOLEDI' 23/9 : s. Lino I.

Ore 8.30 : def. Don Mario Cola .

def. Caicchiollo Giuseppe .

Offerentis "Anime del Purgatorio".

Ore 19.30 : def. Celadon Teresa.

def. Chiarelli Antonio .

def. Lovato Valentino e Guerrino .

def. Tirapelle Antonio e Lucia.

GIOVEDI' 24/9 : s. Tecla.

Ore 8.30 : def. Lovato Maria .

Ore 19.00 : def. Gonzati Giuditta .

def. Gamba Pietro .

def. Tirapelle Mario .

VENERDI' 25/9 : s. Aurelia.

Ore 8.30 : def. Mattiello Giovanni .

Ore 19.00 : 30° Negro Elisa .

def. Crosara Giuseppe .

def. Peruzzi-Rovetti Silvia.

def. Tirapelle Severino.

SABATO 26/9 : ss.Cosma e Damiano.

Ore 8.30 : S.Messa .

Ore 11.00 : Matrimonio di VALENTE STEFANO E OLIVIERO-DEBORA.

Ore 16.00 : Confessioni .

ORE 19.00 : SANTA MESSA PREFESTIVA.

-def.Castegnaro Raimondo e fam.Castegnaro-Darcoli.

-def.Ceccon Irma e def.Classe 1920 (ord; dagli amici di

-def. Perazzolo Maria.

classe.

DOMENICA 27/9 : XXVI DEL TEMPO ORDINARIO .

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 18 .

CELEBRIAMO OGGI LA GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO.

AVVISI DELLA SETTIMANA .

CORSO PER CATECHISTI E ANIMATORI DELLA PARROCCHIA.

A Lonigo continua il Corso . Questa settimana i giorni sono :

MARTEDI' 22 SETTEMBRE E GIOVEDI' 24 SETTEMBRE .

IL TEMA DEGLI INCONTRI SARA' GESU' DI NAZARETH E IL SUO MESSAGGIO.

RELATORE SARA' il prof. don DARIO VIVIAN brillante espositore e bene preparato . Raccomandiamo la partecipazione .

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE .

VENERDI' 25 SETTEMBRE nell'Aula Magna dell'Oratorio si incontrerà il Consiglio Pastorale Parrocchiale . Iniziamo il nuovo anno Pastorale e contiamo sulla presenza di tutti i componenti .

L'inizio dei lavori è fissato per le ore 20.30 .

CORSO PER FIDANZATI .

Rinnovo l'invito ai fidanzati che hanno progetti di matrimonio nei prossimi anni di iscriversi al corso di preparazione al matrimonio.

Facciamo volentieri , con responsabilità e con impegno questo servizio ai fidanzati nella certezza che questi incontri li aiuteranno a maturare scelte importanti per la loro vita di coppia .

GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO .

Domenica prossima 27 Settembre in tutta la Diocesi per disposizione del Vescovo celebriamo la GIORNATA PER IL SEMINARIO .

A tutti è nota la crisi delle vocazioni e le difficoltà che deve affrontare il Seminario Diocesano . Ci viene domandata la preghiera, (che dovremmo fare non soltanto una volta l'anno , ma ogni giorno); e insieme il nostro contributo materiale per sostenere insieme con tutta la Diocesi questo Istituto .

E si ritorna a scuola per imparare a essere

La scuola non è solo imparare delle cose

non è solo cambiare ogni anno una classe
non è solo cercare i bei voti
non è solo occupare del tempo
non è solo ottenere un diploma
non è solo sfruttare delle capacità
non è solo prepararsi una buona posizione
non è solo soddisfare un obbligo
non è solo fare il minimo indispensabile
non è solo voler essere il primo
e poi finire...

Scuola è diritto

è crescita
è incontro
è amicizia
è condivisione
è ricerca
è responsabilità
è scelta
è rinuncia
è attesa
è creatività...

Scuola è anche

gioire per le possibilità che ha l'uomo
è riconoscersi tutti simili
è scoprire il mondo e se stessi
è incontrare il Creatore
è usufruire dell'apporto altrui
è costruire un mondo nuovo...

La scuola è un grande dono,
che educa alla vita.

E la vita intera è la scuola
in cui si riceve e si trasmette,
si matura e si porta frutto per tutti.
Grazie Signore per il dono della scuola
e fa che trasformi la nostra vita. Amen.